



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CETONA

SIIC813007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CETONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8486** del **20/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro Istituto comprende nove plessi: tre di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado; si tratta di piccoli plessi monosezione, solo nel Comune di Sarteano ci sono due sezioni, ciò permette anche un lavoro interdisciplinare a classi aperte. Inoltre, grazie ai numeri contenuti, c'è una comunicazione costante e diretta tra i docenti dei plessi. Essendo molte classi poco numerose, gli insegnanti hanno la possibilità di una conoscenza diretta e proficua delle famiglie che consente di conoscere anche i diversi contesti sociali e poter organizzare il proprio lavoro in maniera individualizzata e calibrata sulle specificità e i bisogni dei propri alunni. Gli studenti che accoglie la scuola provengono da famiglie di professionisti, commercianti, operai, contadini, lavoratori stagionali e immigrati comunitari ed extracomunitari per i quali è stato stilato un Protocollo di accoglienza.

Vincoli:

Negli ultimi anni si è evidenziata la problematica relativa alla mancanza di occupazione di diversi genitori specialmente degli alunni stranieri maggiormente acuita dal diffondersi della pandemia, che ha portato ad una diminuzione dei flussi migratori. Per gli alunni delle famiglie svantaggiate a qualsiasi titolo la scuola è, e rimane, l'unica agenzia educativa e formativa dopo la famiglia. Anche se di seconda o terza generazione molti degli studenti di famiglie con cittadinanza non italiana risentono della mancata alfabetizzazione linguistica dei genitori e questo rallenta l'acquisizione e/o il consolidamento dell'uso della lingua italiana per studiare a danno del successo formativo. Per questo motivo la scuola organizza corsi, anche in orario extrascolastico, per l'acquisizione dell'italiano come L2.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale dei Comuni dell'Istituto è vivo, incentrato sull'artigianato, l'agricoltura e l'allevamento. Anche grazie a ciò, l'Istituto Comprensivo può contare sulla presenza e l'appoggio delle amministrazioni locali nella realizzazione di progetti di valenza disciplinare e interdisciplinare. Il territorio in cui è situato l'Istituto è meta turistica per le caratteristiche naturali peculiari e di interesse archeologico, che vanta anche recenti scoperte di grande risonanza. L'area dei Comuni è infatti interessata dai flussi migratori grazie all'offerta di posti di lavoro in agricoltura e nell'edilizia; sono molte le famiglie che risiedono stabilmente da almeno una generazione e che sono quindi parte integrante del tessuto sociale. La consistente presenza di alunni c BES determina un'azione didattica e un impianto strategico-organizzativo d'istituto orientato all'inclusività che la scuola ha sempre tenuto in considerazione. Nell'ultimo triennio, è stato implementato un percorso di attenzione alle pratiche inclusive formalizzando un protocollo di accoglienza per alunni BES e definendo, anche in ambito di commissioni dipartimentali (continuità, Invalsi, PDM), un monitoraggio delle pratiche inclusive per verificarne in itinere l'effettiva ricaduta..

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo, data la sua posizione, copre un territorio rurale ampio, dispersivo e dalla densità di abitazione molto scarsa. Il contesto socio-economico in cui si trova a operare l'Istituto risente, dunque, della scarsa presenza di opportunità e/o di agenzie sociali del territorio (es.: scarsità di teatri, cinema, polisportive, centri di aggregazioni sociali, biblioteche, centri commerciali). Sebbene il tessuto imprenditoriale sia consolidato risulta in alcuni settori un po' statico; sempre più spesso manca il ricambio generazionale per le attività artigianali che rendono unico questo territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto nell'ultimo triennio si è dotato attraverso finanziamenti ministeriali e europei (PON) di cospicua strumentazione digitale come: LIM, Digital board, computer e tablet per la scuola secondaria e primaria; è inoltre in procinto di acquistare altro materiale. Per questo motivo è al di sopra delle medie provinciali e nazionali; in tutti gli edifici dell'Istituto la presenza di software/hardware progettati per l'inclusione garantisce agli studenti con disabilità possibilità di apprendimento individualizzato. L'Istituto, infine, può contare su fonti di finanziamento aggiuntive provenienti da associazioni e dalle amministrazioni. Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa i tre Comuni si adoperano per attivare progetti adeguati agli aspetti educativo-didattici, individuando come priorità quella di garantire la presenza di educatori di supporto agli alunni con



disabilità'. Il locale Comitato dei Genitori del comune di Sarteano spesso organizza eventi tesi a raccogliere fondi per la scuola - oltre a farsi carico di sottoscrizioni volontarie. In tutte le scuole sono state abbattute le barriere architettoniche. Tutti i plessi hanno la possibilità di usufruire di palestre ben attrezzate e di altri spazi come campi polifunzionali o palazzetti dello sport che le Amministrazioni mettono a disposizione delle scuole e laboratori interni ai plessi

Vincoli:

I lavori di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione per raggiungere un ottimale adeguamento hanno determinato ricollocazioni temporanee di alcuni plessi scolastici: dall'a.s. 2019/2020 le cinque classi della scuola primaria di Cetona sono state spostate nei locali della Secondaria di Primo Grado, con una conseguente redistribuzione e riduzione degli spazi a disposizione. I fondi strutturali europei ,collegati ai bandi PON FSE e FESR 2014/2020 sono stati per l'Istituto una grande opportunità' ed hanno portato ad un consistente allargamento dell' offerta formativa. Purtroppo però, l'emergenza epidemiologica da infezione SARS-Cov2 nel periodo 2020/22 ha costretto l'Istituto a rinunciare ad alcuni fondi già assegnati vista l' impossibilità di organizzare attività laboratoriali anche a classi aperte .

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dei docenti a tempo indeterminato all'interno dell'Istituto è abbastanza alto e ciò consente una buona continuità didattica per gli studenti; inoltre, l'alta età media dei docenti a tempo indeterminato sottende molta esperienza e ciò permette un ritorno positivo sugli investimenti nella formazione continua, tesa a migliorare l'azione didattica-educativa. La presenza di insegnanti con competenze in campo digitale permetterà di poter organizzare una formazione interna all' Istituto La presenza di personale ATA e collaboratori scolastici a tempo indeterminato da molti anni permette di garantire una buona organizzazione scolastica .

Vincoli:

La presenza di insegnanti di sostegno specializzati al di sotto della media nazionale non sempre permette di garantire la continuità educativa e didattica per gli studenti con disabilità, la maggior parte dei posti sull' organico del sostegno viene assegnato annualmente e solo 5 sono i posti a tempo indeterminato assegnati all' Istituto Molti insegnanti non posseggono ancora le competenze digitali sufficienti per far sì che le nuove metodologie entrino a far parte del processo di



apprendimento degli studenti



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CETONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC813007
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 4 - CETONA 53040 CETONA
Telefono	0578238054
Email	SIIC813007@istruzione.it
Pec	siic813007@pec.istruzione.it

Plessi

ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA813014
Indirizzo	VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO BAGNI 53040 CETONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI SI

CETONA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA813025



Indirizzo VIA DELLE SCUOLE - 53040 CETONA

Edifici • Via DELLE SCUOLE 05 - 53040 CETONA SI

"G.RODARI"-SARTEANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SIAA813036

Indirizzo VIA ALDO MORO SARTEANO 53047 SARTEANO

Edifici • Via ALDO MORO 3 - 53047 SARTEANO SI

N. CARLONI-CETONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE813019

Indirizzo VIA MARTIRI DELLA LIBERTA, 4 CETONA 53040
CETONA

Edifici • Via `MARTIRI DELLA LIBERTA` 4 - 53040
CETONA SI

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

DON MILANI-SARTEANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE81303B

Indirizzo VIALE BEATO ALBERTO SARTEANO 53047 SARTEANO

Edifici • Viale BEATO ALBERTO 1 - 53047 SARTEANO SI



Numero Classi	10
Totale Alunni	180

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81304C
Indirizzo	VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO DEI BAGNI 53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	56

E. REPETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM813018
Indirizzo	VIA BEATO ALBERTO N. 4 SARTEANO 53047 SARTEANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BEATO ALBERTO 4 - 53047 SARTEANO SI

Numero Classi	6
Totale Alunni	113

ETTORE FABIETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM813029
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE CETONA 53040 CETONA



Edifici • Via DELLE SCUOLE 05 - 53040 CETONA SI

Numero Classi 3

Totale Alunni 51

ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM81303A

Indirizzo VIA DELLA MONTAGNA SAN CASCIANO DEI BAGNI
53040 SAN CASCIANO DEI BAGNI

Edifici • Via della Montagna 4 - 53040 SAN CASCIANO
DEI BAGNI SI

Numero Classi 5

Totale Alunni 50

Approfondimento

La scuola primaria di Cetona ha cinque classi con un tempo scuola di 30 ore più un'ora di mensa



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	laboratori mobili	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21

Approfondimento

L'Istituto è stato notevolmente implementato sul piano tecnologico per far fronte alla situazione



emergenziale e garantire la didattica digitale, integrata o mista, mediante finanziamenti assegnati dal MIUR e finanziamenti ottenuti partecipando a bandi territoriali e PON.

Tutte le classi dei Plessi di Scuola Primaria e Secondaria, oltre che alcune sezioni della scuola dell'infanzia, sono dotate di LIM o Digital Board; tutti i plessi della scuola primaria e secondaria hanno laboratori dotati di Pc o laboratori mobili.

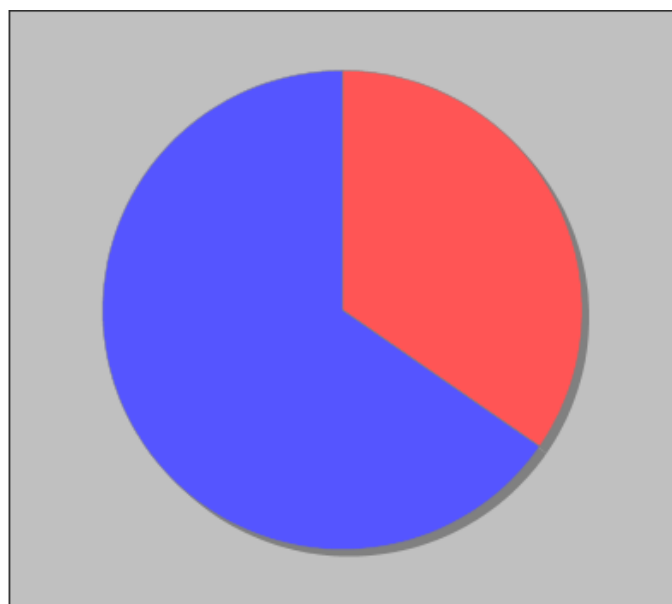


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	23

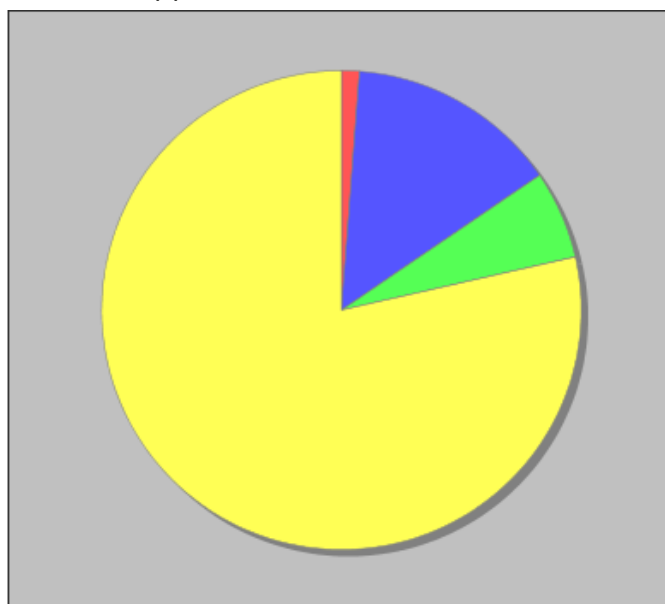
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 83

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 66

Approfondimento

Il personale, non sempre stabile, appartiene prevalentemente alla fascia di età compresa tra i 40/55 anni. Il personale laureato rappresenta il 10% nella scuola dell'infanzia, il 13% nella scuola primaria e il 100% nella scuola secondaria di primo grado. Il personale docente in possesso della certificazione



linguistica è circa il 35% . Nell' Istituto sono presenti: -le figure di referenza per alunni con disabilità e alunni BES, -l'animatore digitale che, coadiuvato dai componenti del team per l'innovazione, porta avanti le diverse azioni del PNSD; - il referente per il corretto uso di Internet e per le azioni di contrasto al cyberbullismo; - le commissioni PDM e RAV. - Dal corrente anno scolastico sono presenti anche le figure strumentali che si occupano : 1) delle azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici; (commissione continuità); 2) dell'analisi dei risultati delle prove nazionali e della ricerca di strategie migliorative 3) dell' orientamento e del Ptof 4) dell' integrazione degli alunni BES. E' inoltre attivo uno sportello psicologico rivolto a genitori e studenti, portando avanti da una figura professionale appartenente al nostro Istituto

Nell'Istituto gli insegnanti di sostegno non sono per la maggior parte di ruolo e/o non hanno specifici attestati professionali specifici e ciò crea a volte criticità in quanto gli alunni Bes avrebbero più di altri bisogno di continuità educativa e didattica. L'I. C. di Cetona si sta attivando ,attraverso la formazione del personale ,affinchè i docenti siano in grado di utilizzare in modo adeguato la strumentazione tecnologica e digitale al fine di modificare poi anche le proprie metodologie di insegnamento.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tra tutti gli operatori scolastici c'è piena consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision dell'Istituto Comprensivo di Cetona si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio spesso carente di infrastrutture e servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa. L'Istituto Comprensivo di Cetona pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- La maturazione e la crescita umana;
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- Le competenze sociali e culturali.

Dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, che, se con la didattica a distanza può aver in parte



contenuto la perdita di competenze, con la chiusura delle aule ha comunque privato i ragazzi dell'interazione quotidiana con i coetanei, una perdita di esperienze e di confronto umano i cui effetti negativi sono più difficili da quantificare, si rende necessario continuare a predisporre programmi e risorse che consentano ai bambini e ai ragazzi dei contesti più deprivati che hanno subito maggiormente la lontananza dalla scuola e hanno trovato maggiori difficoltà nella didattica a distanza di poter superare questo gap di apprendimento e di socialità. Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali dei nostri studenti la nostra scuola mirerà perciò a:

- porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale , offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale, non formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curriculum e progettando attività interdisciplinari;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule che si doteranno maggiormente, grazie ai finanziamenti intercettati, di strumenti tecnologici che permetteranno, sempre più, agli studenti di sperimentare esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

La nostra Istituzione scolastica intende promuovere azioni finalizzate a:

- il perseguimento del miglioramento della preparazione culturale degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità attraverso il potenziamento della flessibilità didattica, di attività di recupero e potenziamento anche in considerazione delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti ed emersi nel precedente triennio di riferimento;
- il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative- learning, peer to peer, problem - solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple;



- la predisposizione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi

Per la realizzazione di tutto ciò il Dirigente Scolastico ha predisposto l' ATTO DI INDIRIZZO pubblicato sul sito di Istituto al seguente LINK:

<https://iccetona.edu.it/wp-content/uploads/sites/142/ATTO-DI-INDIRIZZO-DS-2022-25-.pdf?x79671>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi nazionali di matematica ed italiano

Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi nazionali nelle prove di italiano e matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Leggo, rileggo e comprendo**

La comprensione del testo è un aspetto da potenziare che coinvolge in continuità gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, include i tre macro-processi individuati dalle rilevazioni Invalsi: comprendere e ricostruire il testo, individuare informazioni, rielaborare il testo. Nel precedente anno abbiamo lavorato sull'individuare informazioni date esplicitamente nel testo, ci proponiamo nei prossimi anni di affrontare gli altri processi, quali comprendere il significato letterale e figurato di parole e relazioni tra parole, fare un'inferenza diretta, cogliere coesione e coerenza, ricostruire il significato di una parte del testo, ricostruire il significato globale del testo, sviluppare un'interpretazione del testo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi nazionali di matematica ed italiano

Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi nazionali nelle prove di italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenza/abilità, competenza

Progettare attività di problem solving e potenziare le competenze matematiche linguistiche e digitali

○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano la condivisione e il rispetto degli spazi comuni

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'uso di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative per l'individualizzazione dell'insegnamento per gli studenti fragili

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e buone pratiche e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali del personale docente

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee

Attività prevista nel percorso: Leggo, rileggo comprendo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti gli insegnanti di italiano dell'Istituto Coordinatori: Beligni e Labardi
Risultati attesi	1) Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in riferimento alle medie nazionali in italiano 2) Innalzare i livelli di competenza linguistica 3) Aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento 4) Miglioramento delle prestazioni e delle competenze linguistiche di ciascun alunno 5)



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate degli alunni
DVA

● **Percorso n° 2: Logica.....mente**

Poiché il pensiero matematico non consiste solo in convenzioni o procedure di calcolo, ma in ragionamenti complessi, fatti di rappresentazioni-congetture-argomentazioni-deduzioni, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in riferimento alla continuità verticale fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, si prediligerà l'affinamento delle capacità logiche di base implicate nell'apprendimento della classificazione, selezione, confronto, relazioni di causa effetto, strategie di soluzione dei problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi nazionali di matematica ed italiano

Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi nazionali nelle prove di italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenza/abilità, competenza

Progettare attività di problem solving e potenziare le competenze matematiche linguistiche e digitali

○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano la condivisione e il rispetto degli spazi comuni

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'uso di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative per l'individualizzazione dell'insegnamento per gli studenti fragili

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e buone pratiche e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali del personale docente

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee

Attività prevista nel percorso: IL NUMERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti gli insegnanti di matematica dell'Istituto Coordinatori: Rossi e Liverini
Risultati attesi	1) Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in riferimento alle medie nazionali in matematica 2) Innalzare i livelli di competenza matematica 3) Aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento 4)



Miglioramento delle prestazioni e delle competenze logico matematiche di ciascun alunno 5) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate degli alunni DVA

Attività prevista nel percorso: SPAZIO E FIGURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti gli insegnanti di matematica dell'Istituto Coordinatori: Rossi e Liverini
Risultati attesi	1) Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in riferimento alle medie nazionali in matematica 2) Innalzare i livelli di competenza matematica 3) Aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento 4) Miglioramento delle prestazioni e delle competenze logico matematiche di ciascun alunno 5) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate degli alunni DVA

Attività prevista nel percorso: DATI-PREVISIONI, RELAZIONI-FUZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Tutti gli insegnanti di matematica dell'Istituto. Coordinatori: Rossi e Liverini
Risultati attesi	1) Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in riferimento alle medie nazionali in matematica 2) Innalzare i livelli di competenza matematica 3) Aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento 4) Miglioramento delle prestazioni e delle competenze logico matematiche di ciascun alunno 5) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate degli alunni DVA

● Percorso n° 3: Digitalmente

La scelta delle priorità riguardante le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE è stata operata nella consapevolezza dell'impatto che l'uso di nuove metodologie didattiche possano avere sugli esiti degli studenti nelle varie discipline e possano contribuire e concatenarsi anche al miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi, oltre che sull'andamento generale dell'Istituto e sul livello di soddisfazione degli utenti, mentre gli obiettivi sono stati selezionati in considerazione della loro fattibilità (nel medio e lungo termine), anche sulla base dei punti di forza che sono emersi dall'autovalutazione e che costituiranno un valido complemento per la loro realizzazione. Si ritiene fondamentale il miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alla didattica che includa un uso diffuso di metodologie e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni), e la presenza in docenti esperti in TIC e tecnologica costituisce un punto a favore della realizzazione degli obiettivi di formazione e aggiornamento all'interno dell'Istituto stesso, nei tempi e nei modi deliberati dal C.d.D. nel Piano annuale di Formazione e Aggiornamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità



MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenza/abilità, competenza

Progettare attività di problem solving e potenziare le competenze matematiche linguistiche e digitali

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano la condivisione e il rispetto degli spazi comuni



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'uso di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative per l'individualizzazione dell'insegnamento per gli studenti fragili

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e buone pratiche e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali del personale docente

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee

Attività prevista nel percorso: Digitalmente

Tempistica prevista per la 2/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Tutti gli insegnanti dell'Istituto Coordinatori: Di Meo e Labardi

Risultati attesi

1) Migliorare le competenze digitali degli studenti 2) Aumento del benessere dello studente e della sua motivazione all'apprendimento 3) Creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti formali e non formali, attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi 4) Raggiungimento degli obiettivi previsti nei percorsi individualizzati anche in termine di competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto propone il progressivo sviluppo:

- Realizzazione di una comunità, anche on line, con famiglie e territorio attraverso i servizi digitali che potenzino il sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del rapporto scuola/famiglia.
- Creazione di nuovi spazi in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione;
- Promozione di una innovazione che sia sostenibile e trasferibile, in modo da riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società
- Sperimentazione di nuove metodologie didattiche, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale al fine di favorire lo sviluppo della didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
- Potenziamento delle competenze degli studenti nell'ambito delle discipline STEAM, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari garantendo pari opportunità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze è la risposta a un nuovo bisogno di formazione degli studenti che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare ed organizzare le conoscenze



necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

Si tratta di un'evoluzione che richiede alla Scuola, ed a ciascun insegnante, una revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace ed al contempo inclusivo.

L'emergenza pandemica, con l'introduzione della DaD, ha incoraggiato i docenti ad approfondire le competenze digitali, ad esplorare le potenzialità d'uso delle nuove tecnologie e ad arricchire le proprie pratiche didattiche. L'Istituto intende promuovere ed incentivare tale cambiamento promuovendo nel prossimo triennio una didattica più laboratoriale e cooperativa e l'adozione di pratiche didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale, peer to peer ecc.)

La formazione degli insegnanti rivestirà quindi un ruolo chiave assieme ai progetti relativi all' AZIONE 1 DEL PIANO SCUOLA 4.0 del PNNR che vedrà la scuola fornirsi ancor di più degli spazi e delle tecnologie necessari a questo cambiamento.

Allo scopo di potenziare lo sviluppo delle competenze in lingua straniera (Inglese) si attuano i seguenti percorsi innovativi: -
Certificazione Trinity (scuola secondaria)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha reimpostato il curriculum in un'ottica di "verticalità" e "continuità" educativa, che favorisca la trasversalità e l'aggregazione tra le discipline.

L'innovazione a Scuola avviene anche attraverso la trasversalità disciplinare e progettuale, ossia il raccordo tra le discipline ed i saperi. In quest'ottica l'Istituto sostiene e favorisce la collegialità promuovendo incontri mirati alla condivisione dell'azione didattica e della progettazione (incontri per materia, programmazioni/verifiche per classi parallele, collegi d'ordine, commissioni).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto si è impegnato nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola



ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON-FESR sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con i laboratori di informatica e la trasformazione di quasi tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di LIM e DIGITAL BO ARDconnesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, che per la realizzazione della rete cablata e WiFi. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. In tal senso bisogna citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto si è dotato al suo interno di un gruppo di lavoro che opererà per la definizione dei progetti relativi alla "Missione 1.4" non appena la Piattaforma PNRR sarà accessibile per poter programmare tenendo conto delle priorità scelte. I fondi, che per ora sono stati solamente ripartiti, vedono il nostro Istituto destinatario di due azioni del Pnnr:

1) Next Generation Classroom che è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", il quale prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento.

L'Istituto avrà il compito di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata da un cambiamento nelle metodologie di insegnamento e perciò il Piano della formazione di istituto per i docenti accompagnerà la realizzazione degli ambienti con azioni specifiche dedicate alla promozione di metodologie didattiche adeguate e all'utilizzo degli strumenti digitali inseriti nei nuovi ambienti di apprendimento, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione. Il Piano sarà integrato dall'utilizzo autonomo, da parte dei docenti, del portale per la formazione Scuola Futura.

2) Azioni di contrasto della dispersione scolastica

Attraverso questa misura l'Istituto dovrebbe ricevere risorse per azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado." Risorse assegnate per il potenziamento delle competenze di base per superare i divari territoriali. Il nostro Istituto intende sviluppare una progettualità per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti ed attività extracurricolari.

Nell'ambito della sua funzione, la scuola è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che prevede investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche, il nostro Istituto ha deciso di aderire a Investimento 1.4.1 - Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Il nostro IC ha predisposto un'offerta formativa dinamica e flessibile rivolta agli allievi, ma sostenuta anche da una formazione continua e permanente dei docenti e dal dialogo con i genitori e le agenzie che operano sul territorio. Il nostro istituto ritiene essenziale dedicare attenzione alla dimensione sociale e a quella relazionale dell'apprendimento anche attraverso l'impiego delle risorse professionali e progettuali esterne. Con tale intento l'IC ha aderito negli anni ad una serie di progetti e realizza iniziative di ampliamento degli apprendimenti nei vari ordini scolastici. L'Istituto comprensivo si impegna nell'utilizzare prassi ormai consolidate e metodologie didattiche che consentano di promuovere il successo formativo degli allievi secondo i diversi stili di apprendimento. Per raggiungere tale obiettivo, le nostre scuole cercano di offrire ai propri allievi una didattica che lasci spazio di espressione, fondandosi sulla valorizzazione delle specificità di ogni alunno, in modo che ognuno di essi diventi protagonista del proprio percorso formativo. Il lavoro degli insegnanti si fonda sul rispetto dei tempi dei singoli allievi e sullo sviluppo delle loro potenzialità, suscitandone interesse e motivazione.

Molta attenzione è data anche alle otto tematiche previste nell'Educazione Civica a partire dall'Educazione Ambientale fino alla Legalità.

Nell'ottica di non lasciare mai nessuno indietro, l'Istituto garantisce, infine, il raggiungimento dei livelli di apprendimento offrendo corsi di recupero e di potenziamento nel rispetto dei tempi di apprendimento di tutti i discenti.

Tutta l'offerta formativa del nostro istituto è mirata a costruire una scuola di qualità e incentrata sulle competenze, facendo riferimento alla "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del Consiglio dell'U.E. del 22 maggio 2018. Le suddette competenze chiave, che risultano essere OTTO, non sono ordinate gerarchicamente, ma devono essere considerate tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il termine “competenza” è riferito ad una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze che si mira a sviluppare sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, per una cittadinanza attiva, per l’inclusione sociale e l’occupazione. Esse devono essere acquisite al termine del periodo obbligatorio d’istruzione, affinché servano come base al proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e della formazione permanente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO	SIAA813014
CETONA CENTRO	SIAA813025
"G.RODARI"-SARTEANO	SIAA813036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
N. CARLONI-CETONA	SIEE813019
DON MILANI-SARTEANO	SIEE81303B
ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA	SIEE81304C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. REPETTI	SIMM813018



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ETTORE FABIETTI	SIMM813029
ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA	SIMM81303A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:



- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini, le nostre tradizioni e il rapporto con il nostro territorio;
- potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni, con attenzione alle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative.



Insegnamenti e quadri orario

IC CETONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ANGELI DI S.GIULIANO-S.CASCIANO
SIAA813014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CETONA CENTRO SIAA813025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G.RODARI"-SARTEANO SIAA813036

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: N. CARLONI-CETONA SIEE813019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI-SARTEANO SIEE81303B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA
SIEE81304C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. REPETTI SIMM813018



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ETTORE FABIETTI SIMM813029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGELI DI S.GIULIANO DI PUGLIA SIMM81303A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola, questa disciplina infatti possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che comprende



l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza digitale e iniziano a conoscere la Costituzione e la pratica della sostenibilità.

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica ammonta a 33 per ciascun anno scolastico, circa un'ora a settimana.

MONTE ORE ED.CIVICA	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
Italiano	4 h	4
Inglese	3 h	3
Arte e immagine	3 h	3
Musica	3 h	3
Ed. Fisica	4 h	3
Religione	3 h	2
Storia	4 h	3
Geografia	2 h	1
Matematica -Scienze -	4 h	4
Tecnologia -	3 h	4
Francese		3
		Totale 33 ore



Allegati:

curricolo ed.civica link.pdf

Approfondimento

La scuola primaria di Cetona ha un funzionamento a 30 ore per tutte e cinque le classi del plesso



Curricolo di Istituto

IC CETONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative. Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (aggiornate nel maggio del 2018), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline.



Il presente curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Il presente curricolo d'Istituto dapprima suddiviso in **essenziale** (discipline/ nuclei fondanti), **progressivo** (verticale+ raccomandazioni per la continuità) e, a stesura definitiva, **elettivo** (finalizzato alle competenze di cittadinanza) può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le varie discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.



Nel tentativo di renderlo fruibile ,il presente lavoro è impostato secondo un' ottica di **unitarietà e verticalità** nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire agli alunni il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

Allegato:

curricolo istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà (scuola Primaria)

1.L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2.L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È



consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Per gli obiettivi specifici si rimanda al curricolo inserito in allegato nella sezione "Insegnamenti e quadri orario".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (scuola Primaria)**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Per gli obiettivi specifici si rimanda al curricolo inserito in allegato nella sezione "Insegnamenti e quadri orario".

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale (scuola Primaria)**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' consapevole dei rischi delle rete e di come riuscire ad individuarli.

Per gli obiettivi specifici si rimanda al curricolo inserito in allegato nella sezione



"Insegnamenti e quadri orario".

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà (scuola Secondaria)**

L'alunna/o:

- acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza;
- acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana in relazione alla vita sociale;
- acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione.

Per gli obiettivi specifici si rimanda al curricolo inserito in allegato nella sezione "Insegnamenti e quadri orario".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del paesaggio e del territorio (scuola Secondaria)**

L'alunno:

- adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e responsabili anche nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.



- impara a prendersi cura della propria salute;
- impara a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
- è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.

Per gli obiettivi specifici si rimanda al curricolo inserito in allegato nella sezione "Insegnamenti e quadri orario".

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale (scuola Secondaria)**

L'alunno:

- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli;
- è in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune semplici web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.

Per gli obiettivi specifici si rimanda al curricolo inserito in allegato nella sezione "Insegnamenti e quadri orario".

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Alunni oggi, cittadini oggi e domani**

Descrizione

Nelle prime fasi dello sviluppo dei bambini che coincidono con il periodo di frequenza della Scuola dell'Infanzia, si gettano le basi per la costruzione dell'identità di ogni cittadino. Come riportato nell'Allegato A previsto dall'art.12, comma 2 (Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola dell'Infanzia), la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine. Già prima



dell'obbligatorietà dell'educazione civica nelle scuole dell'Infanzia, in coerenza con l'obiettivo di raggiungere la suddetta armonia e integralità, nel nostro istituto si offrono proposte che toccano in modo trasversale tutti i campi di esperienza, usando appunto l'educazione civica come un prezioso collante.

Tuttavia, al fine di attuare quanto riportato nelle Linee guida che richiedono un'attenzione particolare all'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevista dalla Legge, nel nostro Istituto sono presenti iniziative specifiche di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Perché questa cittadinanza responsabile possa essere conseguita, sarà infatti necessario corroborare fin dalla prima infanzia le competenze sociali e civiche.

Pertanto, si attivano iniziative legate a:

- - Individuazione chiara delle regole che definiscono la convivenza e la vita comunitaria della classe
- - Esplorazione dell'ambiente naturale e importanza dell'attuazione di azioni di rispetto e tutela
- - Familiarizzazione con il territorio e con la sua storia
- - Conoscenza delle figure istituzionali presenti a livello locale e nazionale
- - Uso responsabile dei dispositivi tecnologici e della rete

Si individuano in esse le seguenti finalità:

- - Interiorizzare le norme per attuarne il rispetto, base per il rispetto della Costituzione del cittadino del futuro
- - Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni



- - Favorire l'acquisizione delle competenze digitali e di una conoscenza più critica e consapevole

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dall' a.s., 2018/2019, il Collegio dei Docenti ha iniziato fare il punto su un aspetto essenziale del curricolo di istituto: rinnovare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al



D.M. n.254 del 2012 e non da ultimo nei modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, allegati al D.M. n.742 del 2017. Anche le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesse con Nota n.3645 del 1 marzo 2018 si allineano ancora con la Raccomandazione del 2006. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006): □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Ad ogni competenza è dedicata una descrizione analitica sulle conoscenze, abilità e atteggiamenti che determina il suo sviluppo, nell'ultima parte. Il documento dell'UE si arricchisce di un capitolo fondamentale al quale il CdD dovrà prestare particolare attenzione, Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave, che individua tre problematiche: □ Molteplici approcci e contesti di apprendimento: indica

Allegato:

Raccomandazioni.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dall' a.s., 2018/2019, il Collegio dei Docenti ha iniziato fare il punto su un aspetto essenziale del curricolo di istituto: rinnovare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 e non da ultimo nei modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, allegati al D.M. n.742 del 2017. Anche le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesse con Nota n.3645 del 1 marzo 2018 si allineano ancora con la Raccomandazione del 2006. Il nuovo quadro di riferimento delinea



otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006): □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Ad ogni competenza è dedicata una descrizione analitica sulle conoscenze, abilità e atteggiamenti che determina il suo sviluppo, nell'ultima parte. Il documento dell'UE si arricchisce di un capitolo fondamentale al quale il CdD dovrà prestare particolare attenzione, Sostegno allo sviluppo delle competenze chiave, che individua tre problematiche: □ Molteplici approcci e contesti di apprendimento: indica l'apprendimento interdisciplinare, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva, delle arti e delle attività fisiche salutari, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sulle arti e sui giochi, metodi di apprendimento sperimentali, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, inclusione, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo nelle comunità locali. □ Sostegno al personale didattico: propone soluzioni di supporto all'elaborazione di approcci orientati alle competenze nei rispettivi contesti mediante scambi di personale, apprendimento tra pari e consulenza tra pari, reti di scuole, elaborazione di pratiche innovative e ricerca. □ Valutazione e convalida dello sviluppo delle competenze: avanza la possibilità di integrare la descrizione delle competenze chiave con opportuni strumenti di valutazione diagnostica, formativa e sommativa e convalida ai livelli opportuni (ad esempio, il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, il quadro di riferimento delle competenze digitali, il quadro delle competenze imprenditoriali, ecc). Ampliare e potenziare la convalida dei risultati dell'apprendimento ottenuti con l'apprendimento non formale e informale. In attesa che il Miur ricalcoli nei documenti ufficiali le nuove competenze e dia indicazioni precise alle scuole affinché esse siano oggetto articolato di riflessione, condivisione e magari, in linea con le iniziative del Piano nazionale per la scuola digitale e del Piano per la formazione dei docenti, diventare occasione di formazione in servizio per i docenti, il CdD ripenserà al curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa e ri-progetterà i percorsi educativi e didattici per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari le nuove dritte fornite dalla Raccomandazione del 2018.



Allegato:

CURRICOLO ELETTIVO.pdf

CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curricolo per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto continuità che ponga attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. A tal fine è stato elaborato il "PERCORSO CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA"

Allegato:

Obiettivo CONTINUITA' 2022:23 Impianto progettuale (4).pdf

ORIENTAMENTO

L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro. Esso prevede due obiettivi: - di tipo formativo per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali. - di tipo informativo per dare notizie sulle opportunità formative del territorio. A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative: Informazioni sugli Istituti che sono particolarmente attrezzati per accogliere allievi in situazione di svantaggio scolastico (reperimento sul territorio di esperienze di lavoro "guidato" e "assistito" In sintonia con le abilità di ciascuno, potenziate da appositi interventi didattico - educativi preparatori). Informazioni ai genitori degli alunni portatori di handicap sulla frequenza delle Scuole Superiori, ai sensi della Legge 104/92 (completamento della scuola dell'obbligo fino al compimento del 18° anno di età, sull'attività didattica di sostegno prevista, su centri attivi nel territorio e associazioni).



Attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi conversare con insegnanti ed alunni delle Scuole Secondarie Superiori presso la nostra sede scolastica e presso le sedi degli Istituti Superiori (di cui si visitano i laboratori).

Allegato:

PERCORSO DI ORIENTAMENTO (1).pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DEL MIGLIORAMENTO : Logica...mente

1. Analisi delle Prove INVALSI dell'anno scolastico precedente e individuazione delle criticità (di classe e/o di Istituto); 2. Ricerca dall'archivio interattivo INVALSI di quesiti adatti a verificare/promuovere le competenze; 3. Ideazione di attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematiche anche con l'uso di siti dedicati e software specifici; 4. Realizzazione di unità di Apprendimento secondo una didattica per competenze; 5. Costruzione di prove di valutazione per competenze; 6. Partecipazione a giochi matematici e competizioni nazionali per lo sviluppo del problem-solving e l'autonomia di ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi nazionali di matematica ed italiano

Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi nazionali nelle prove di italiano e matematica





Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di matematica avvicinandosi alla media nazionale in tutti gli ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

laboratori mobili

Aule

Aula generica



AREA DEL MIGLIORAMENTO: Innovamenti_metodologie

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso l' uso di nuove metodologie come: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L' USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e all' utilizzo di nuove metodologie per il loro percorso di apprendimento, con l' incremento dell' aspetto motivazionale . -Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. -Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo. -Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale come strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	laboratori mobili
Aule	Aula generica

● AREA DEL MIGLIORAMENTO : Innovamenti_tech

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso l' uso di nuove metodologie come: Robotica Making&Coding Intelligenza Artificiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e all'utilizzo di nuove metodologie per il loro percorso di apprendimento, con l'incremento dell'aspetto motivazionale. -Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. -Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo. -Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale come strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	laboratori mobili
Aule	Aula generica

● AREA DEL MIGLIORAMENTO: Leggo, rileggo...comprendo

La comprensione del testo è un aspetto da potenziare che coinvolge in continuità la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Include tre macro-processi individuati dalle rilevazioni invalsi e le attività saranno perciò basate su: - Comprendere e ricostruire il testo - individuare informazioni -rielaborare il testo I processi che saranno affrontati sono:
Comprendere il significato letterale e figurato Relazioni fra parole Il valore delle inferenze
Coerenza e coesione nei testi Ricostruzione di una parte e del testo nella sua completezza
Interpretazione del testo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove invalsi nazionali di matematica ed italiano

Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi nazionali nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

L'Istituto intende operare in tal senso al fine di: - Usare la lingua italiana per ricevere e produrre testi orali (ascolto e parlato) e scritti (lettura e scrittura) di ogni tipo, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili. - Riflettere sul diverso significato che messaggi simili possono assumere in diversi codici espressivi. - Conoscere elementi comuni dei vari linguaggi e la loro specificità nei vari contesti comunicativi. - Sviluppare varie forme linguistico-espressive (per l'arricchimento del potenziale comunicativo di ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

laboratori mobili

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● AREA DEL MIGLIORAMENTO: Digitalmente

Il progetto prevede attività con uso di strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni come ad esempio: raccontare storie con adobe spark video mappe geostoriche interattive con google maps quiz in classe con kahoot flipped classroom thinglink virtual tour google earth sfide di matematica online su piattaforma khanacademy.org

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA



PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

- Potenziare la conoscenza dei contenuti storici. - Stabilire relazioni tra i fatti e rielaborare quanto appreso, utilizzando il linguaggio specifico. - Conoscere ed applicare le regole dell'organizzazione sociale e scolastica. - Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile, economica e politica. - Analizzare l'ambiente fisico ed umano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	laboratori mobili
Aule	Aula generica

● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE Lab. teatrale: Buona la prima

Sviluppo delle competenze espressive, comunicative-gestuali, creative, uso di diversi linguaggi espressivi: iconico, corporeo, verbale e musicale. Le discipline artistiche sono fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire di beni artistici, ambientali e culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio artistico-musicale consente. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, di segni e forme artistiche, imparando ad ascoltare e ad interpretare l'ambiente che circonda l'alunno. - Scoprire le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo; sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale può costituire uno strumento importante per arricchire se stessi e la qualità delle relazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

laboratori mobili

Aule

Magna

Teatro



● AREA DELL' INCLUSIONE: Tutto con il gioco , niente per gioco

INCLUSIONE: favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione. Realizzare azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale, ambientale e linguistico anche con il supporto di personale specialistico. (Psicomotricita, logopedista , musicoterapeuta, psicologa...). INTERCULTURA: Condurre gli alunni alla conoscenza dell'altro, ad atteggiamenti permanenti di accoglienza, rispetto e scambio. Guidare gli alunni a comprendere che ogni persona è portatrice di diversità. Attività di prima alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento della comunicazione globale per facilitare la possibilità di relazione sociale. Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni Stimolare e aumentare le capacità di ascolto . Miglioramento delle capacità attentive, comunicative, relazionali, motorie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● AREA STORICO-AMBIENTALISTA: Archeologia sperimentale

Il progetto si propone di far scoprire e conoscere alcuni temi presenti nel programma di storia delle tre classi della Scuola Primaria con una particolare attenzione al confronto tra le diverse realtà della storia e la nostra quotidianità - Documentare il passato, anche se lontanissimo da noi, è un valido strumento per conoscere il presente: gli spazi, l'ambiente, il nostro modo di vivere. Guidare i ragazzi alla conoscenza del loro ambiente ponendo attenzione ai singoli e diversi aspetti che lo hanno determinato: dalla formazione geologica, ai fenomeni storico-culturali e ai loro inevitabili cambiamenti. Indagare e ricostruire la storia delle più antiche comunità attraverso l'osservazione e l'interpretazione delle fonti e dei reperti presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Portare i ragazzi ad acquisire un metodo per Indagare e ricostruire la storia delle più antiche comunità attraverso l'osservazione e l'interpretazione delle fonti e dei reperti presenti sul territorio passando dalla storia narrata al fare storia attraversando un percorso interdisciplinare

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE : Body percussion

La centralità del progetto è il corpo umano come fonte e sviluppo della materia sonora, il bambino esplora molti dei caratteri della musica "colta" riuscendo così ad interiorizzarla. Obiettivo generale del progetto è l'inclusione. E' un'attività che coinvolge interamente il bambino, sviluppando la concentrazione, il senso ritmico e la memoria attraverso: Lettura codice ritmico; memorizzazione piccole cellule ritmiche; lettura codici ritmici; ascolto brani., giochi sonori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riuscire ad accompagnare con i movimenti del corpo un brano musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● AREA DELLA CREATIVITA' ANALOGICA, DIGITALE E CONSAPEVOLE: Il teatro abbraccia la tecnologia

Lavoro sull'improvvisazione; esercizi di propedeutica teatrale; lavoro sul corpo, sull'utilizzo della voce e dello spazio; realizzazione in gruppo di uno spettacolo teatrale finale; utilizzo di strumenti tecnologici (pc, lim, programmi di montaggio video)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo



AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

Potenziare le capacità creative; stimolare una fruizione positiva delle nuove tecnologie; offrire la possibilità di sperimentare nuovi modi espressivi; rendere ciascuno protagonista di un racconto collettivo - saper ascoltare in modo attivo e partecipativo; sapersi esprimere con chiarezza ed in modo creativo con il linguaggio corporeo, verbale e con la scrittura; saper lavorare in gruppo, rispettando i punti di vista altrui, accettando le diversità, riuscendo ad esprimersi e dare il proprio contributo; saper utilizzare strumenti tecnologici e programmi pc specifici; allestimento di uno spettacolo teatrale finale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● AREA DELLA CREATIVITA' ANALOGICA, DIGITALE E CONSAPEVOLE : Sinfonia per un nuovo inizio

iniziare Scoprire la sonorizzazione del paesaggio, in particolare della cittadina di Cetona con



strumenti digitali e nuove metodologie. L'uso della radio che prevede la voce ed i suoni come strumenti espressivi e di comunicazione da la possibilità a tutti i bambini di esprimersi in modo efficace e costruttivo secondo le proprie possibilità. Inoltre la creazione di un podcast permette agli alunni di approcciare in modo divertente ed alternativo all'utilizzo di strumenti tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

Lo scopo principale dell'intervento è sviluppare curiosità, gusto della scoperta di nuovi canali comunicativi ed espressivi e garantire a ciascun alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale che nelle varie tappe evolutive costruisce la propria identità. Valorizzazione della dote interpretativa del singolo



e del gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● AREA DELLA CREATIVITA' ANALOGICA, DIGITALE E CONSAPEVOLE: Informatica..mente

organizzazione e gestione dei file e delle cartelle;lavoro con le icone e le finestre...; stesura di semplici testi, di testi più complessi (relazioni, ricerche...) e relativa formattazione; acquisizione e realizzazione di immagini e filmati; creazione di tabelle e di mappe concettuali; trasmissione di file dal laboratorio della scuola al proprio indirizzo di posta elettronica. Uso della Classroom come ambiente integrativo alla didattica per lo scambio di materiali e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE COMPETENZE DIGITALI

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE UTILIZZANO NUOVE TECNOLOGIE PER I LORO PERCORSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'USO DA PARTE DEI DOCENTI DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI CHE POTENZIANO LE COMPETENZE DIGITALI

Risultati attesi

Acquisizione o miglioramento delle conoscenze di base della struttura e del funzionamento di un personal computer; potenziamento delle tecniche comunicative attraverso la videoscrittura; sviluppo di una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi ed attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità di base; superamento test ECDL. Competenza nelle nuove metodologie di comunicazione a distanza (Meet, Classroom, Google Drive etc....).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE : Scene di scuola

Tecniche di rilassamento, concentrazione e gestione del corpo; esercizi per favorire lo sviluppo delle capacità espressive e creative utilizzando il linguaggio verbale e non verbale; attività per stimolare alla socializzazione e alla collaborazione; lettura di testi inerenti all'argomento prescelto, scrittura creativa individuale e di gruppo; realizzazione del copione attraverso la sintesi di tutte le esperienze; drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e relazionali; miglioramento delle capacità espressive; rafforzamento della personalità e dell'autostima; acquisizione di tecniche teatrali; realizzazione di uno spettacolo finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE

:Educazione alla teatralità ovvero educazione alla creatività

-scritture di testi creativi -lettura di testi -ascolto di musiche -lavoro sul corpo,spazio,voce -
esercizi di propedeutica teatrale\improvvisazione teatrale in forma ludica -lavoro
sull'improvvisazione -stesura e creazione di un copione -spettacolo teatrale finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Essere capaci di fare attività di ricerca-azione Arricchimento linguistico
Memorizzazione,cooperazione,socializzazione, Allestimento spettacolo finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE :È tempo di musica

Proposte ludiche in cui si associa il gesto e il movimento a ritmi e momenti musicali. Ascolto e riproduzione di musiche, canzoni, sequenze ritmate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Promuovere un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare. Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione a tempo personale con una pulsazione data Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE : Attori in gioco

Proposte ludiche dove il bambino sperimenta attività espressive e relazionali utilizzando i cinque sensi, l'ascolto e le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto interviene sulla costruzione di un ambiente espressivo significativo dove i bambini attraverso giochi teatrali possano arricchire il loro percorso di crescita personale. Favorire l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Stimolare e riconoscere le emozioni, iniziando a gestirle e controllarle. Promuovere l'inclusione ed il rispetto reciproco. Obiettivi specifici -Affinare i propri sensi per entrare meglio in contatto con l'ambiente esterno. -Sviluppare la capacità di partecipare a giochi teatrali di gruppo in serenità. -partecipare ad una improvvisazione teatrale finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

● AREA DELLE ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE :Musica in...crescendo

Attività per promuovere un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare: danze, giochi ritmici, canti, body percussion, strumentario a suono indeterminato e tutto quello che può rendere la musica esperienza viva, concreta e ricca. La finalità più ampia del progetto è rendere i bambini protagonisti di un'esperienza creativa, da condividere all'interno del gruppo, mantenendo allo stesso tempo anche lo spazio per la propria individualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività si pongono come obiettivo l'utilizzo della musica come mezzo per l'acquisizione di diversi linguaggi espressivi, il tutto volto alla costruzione di un pensiero musicale, più che di particolari abilità musicali, in un contesto di integrazione e socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CORRIAMO CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.

I contenuti didattici del progetto sono finalizzati allo sviluppo e alla valutazione di competenze civiche, quali:

- permettere agli studenti di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerra e cambiamenti climatici
- permettere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale
- indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva
- approfondire temi legati all'agenda 2030, in particolare il goal 2 e il goal 6
- conoscere le organizzazioni internazionali
- promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La proposta progettuale di questo anno coinvolge la conoscenza delle problematiche relative alla fame di un Paese in particolare, il Camerun. Le attività previste cominciano dalla visione di alcuni filmati, si passa quindi alla riflessione attraverso domande, giochi e varie proposte di approfondimento sul territorio, gli animali e le piante, la bandiera. Si analizzano le problematiche relative all'accesso all'acqua e al cibo, ai problemi della malnutrizione, alla conoscenza della cucina tradizionale, al rispetto della natura e delle sue risorse, a un corretto utilizzo. Dopo il lavoro svolto in aula e attraverso attività laboratoriali, si passa a progettare l'attività finale che coinvolgerà tutte le classi dell'Istituto: una vera e propria "corsa contro la fame". I bambini e le bambine svolgeranno una corsa e per ogni giro effettuato sarà offerta una quota, il totale sarà poi impiegato per aiutare il paese target-Camerun.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessuno

● L' ORTO DEL NONNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riconoscere semi, piante,
- Usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolte
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e registrazione della crescita degli ortaggi;
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzare nell'orto (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico.....)
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'orto;
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;



Sviluppare e potenziare: l'area senso-percettiva, le capacità verbali, la capacità di osservazione, le categorie spazio-temporali seguendo ritmi scanditi dalla natura; •
Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole per favorire lo spirito di cooperazione; • Acquisire responsabilità nella cura degli ortaggi, favorendo l'ambientamento, lo scambio, la relazione e l'acquisizione delle competenze sociali e comunicative utili e adeguate allo svolgimento dei compiti; • Favorire lo sviluppo psico-sociale attraverso attività nuove e motivanti;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Situazioni didattiche volte allo sviluppo dell'autonomia d'azione da parte dell'allievo. □
Situazioni di studio che favoriscano lo sviluppo dell'approccio scientifico da parte dell'alunno, favorendone un impiego progressivamente autonomo. In modo particolare propone: la formulazione e la verifica d'ipotesi da parte della classe, l'osservazione dei fenomeni che avvengono nell'orto, l'uso di un diario di bordo su cui registrare osservazioni ed esperienze.



□ Interventi volti a costruire il sapere necessario affinché gli allievi si assumano responsabilità e svolgano autonomamente momenti di cura dell'orto, in particolare sapendo: confrontarsi e collaborare con i compagni, suddividersi i compiti, utilizzare in modo opportuno gli attrezzi; situazioni in cui agli alunni è richiesto di svolgere scelte ragionate e argomentate. □ Un approccio interdisciplinare che permetta all'allievo di identificare legami viepiù autonomi tra diversi concetti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento

● SCUOLE VIAGGIANTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto Scuole Viaggianti mira a educare le nuove generazioni alla sostenibilità ambientale, con azioni concrete in difesa dell'ambiente al fine raggiungere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 . Gli studenti e le studentesse alla fine del progetto avranno perciò acquisito competenze sia sul piano scientifico che comportamentale da poter sfruttare nei loro comportamenti quotidiani in difesa dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso una piattaforma online gli alunni visiteranno quattro città che hanno ciascuna un particolare problema collegato agli obiettivi dell' Agenda ONU per la sostenibilità 2030 .Dovranno scoprire qual è la causa e come affrontarla in modo creativo utilizzando il KIT del Viaggiatore., caricheranno poi nel profilo della classe i materiali prodotti (foto, video, immagini, disegni, etc.) e rifletteranno sul percorso aggiornando il diario di viaggio Nei diari di viaggio possono raccontare il loro percorso: descrivere le loro esperienze laboratoriali fatte durante il progetto Scuole Viaggianti, ma anche i loro progetti scolastici, le uscite didattiche, le attività in aula e gli argomenti affrontati durante l'anno riguardanti gli Obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il diritto alla
connessione veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono sia gli operatori che gli utenti.

L'attività mira a:

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per incrementare la didattica digitale.

La connessione veloce attraverso la fibra permetterà di connettere contemporaneamente un numero maggiore di dispositivi mobili, in grado di consentire un uso didattico migliore e più agevole di tutte le dotazioni presenti.

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitalmente
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto è quello di rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale e, per questo, intendiamo:

- Incrementare le competenze digitali possedute dagli studenti.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "a obiettivo".

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per formare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche la formazione dei docenti sarà centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività l'Istituto indirizzerà il proprio operato al fine di:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione relativa all'innovazione didattica
 - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
 - Promuovere attività di animazione digitale all'interno della scuola
 - Rafforzare la formazione del personale scolastico attraverso modalità innovative e sperimentazioni sul campo
 - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi.
- Azione 25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Formazione su competenze trasversali, innovazione didattiche e competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CETONA - SIIC813007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia non ha strumenti di valutazione ufficiali perché è difficile fissare, in modo definitivo, il quadro evolutivo del bambino in giudizi permanenti. Le scuole, utilizzano l'osservazione come modo e strumento di verifica privilegiato per: - monitorare l'azione educativo - didattica (aspetti metodologici, organizzativi, relazionali); - consentire una corretta valutazione dei modi di essere dei bambini (loro esigenze, stili di apprendimento, dinamiche relazionali, modalità di adattamento personale in varie situazioni).

Osservazione occasionale: è legata a situazioni significative che accadono saltuariamente e non sono registrate in documenti ufficiali, ma vengono comunque prese in considerazione. Osservazione sistematica: - Periodo di accoglienza - Attività d'intersezione - Attività d'angolo - Attività per progetti

Le rubriche relative ai campi di esperienza prendono in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche. Gli elementi considerati per la valutazione sono: - la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, - la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, - la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, - l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni. Per quanto riguarda la sfera sociale del bambino, si analizza la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con



essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione terrà conto dei criteri individuati e si integrerà con quella delle competenze personali e sociali attivate nei compiti di realtà (autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza).

I criteri di valutazione principali saranno:

- Interesse suscitato negli allievi.
- Capacità di attenzione dimostrate.
- Autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative.
- La maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso scelto.

Allegato:

criteri valutazione ed.civica ordini.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni si riportano in allegato.

Allegato:

criteri valutazione primaria e secondaria.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico in base ai seguenti parametri:

1. Rispetto delle regole, relazionalità
2. Autonomia, partecipazione, interesse
3. Impegno e collaborazione.

Comma 5. "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- GESTIONE DEI CONFLITTI: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)
- CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE: Conoscenza di sé, conoscenza del proprio modo di essere, consapevolezza delle proprie scelte, capacità di scelte e giudizio.

Allegato:

Patto-di-corresponsabilit.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati.

SCUOLA SECONDARIA

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare: la situazione di partenza.

In particolare, il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di numerose insufficienze così come riportato nell' estratto del verbale del Collegio docenti del 12 maggio 2022

Allegato:

criteri ammissione secondaria.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si viene ammessi all'esame:

- avendo frequentato almeno i 3/4 del monte orario annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe, autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti.
- non bisogna essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di cui all'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del dpr 249/1998;
- lo svolgimento delle prove INVALSI non è prerequisite necessario all'ammissione (per il corrente anno scolastico)
- In presenza di una o più insufficienze, il c.d.c. può non ammettere il candidato all'esame, motivando in modo adeguato.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo viene espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA TESINA

Il Collegio delibera di adottare i seguenti criteri:

- ORIGINALITA',
- COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO,
- CHIAREZZA ESPOSITIVA
- CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE,
- CAPACITA' DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO
- PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA
- PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA*
- PADRONANZA DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE*
- PADRONANZA DELLE LINGUE STRANIERE*

(*da OM n. 52 del 3 marzo 2021)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale, espressa in decimi, si definisce dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Per il voto conclusivo si terrà presente il già citato DPR 122/09, art. 3 comma 8 e l'Ordinanza



Ministeriale proponendo la lode se espressa all'unanimità per valutazioni di 10 decimi, ossia per valutazioni finali uguali o superiori alla media del 9,5 che dovranno tener conto della valutazione del TRIENNIO.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL TRIENNIO

Per la valutazione del TRIENNIO si terrà conto della media delle valutazioni disciplinari dei 3 anni. Per l'assegnazione della lode la media del triennio non dovrà essere inferiore a 8/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola offre un'ampia gamma di proposte e strategie per garantire ambienti di apprendimento altamente inclusivi in cui tutti gli alunni, a maggior ragione quelli con bisogni educativi speciali, possano sentirsi accolti e siano messi in condizione di partecipare attivamente alle attività didattiche. Sono presenti quattro docenti che ricoprono il ruolo di F.S. di Area 3, due delle quali si occupano di gestire il processo di inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità ed altre due che si occupano della gestione dei bisogni degli alunni con altri BES. Per gli alunni con BES, la scuola ha sviluppato un protocollo e si attiene all'apposita modulistica, secondo la normativa vigente che prevede la compilazione di un modello ministeriale di Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSAP e in situazione di svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. La scuola offre agli alunni con disabilità progetti specifici a fini inclusivi e riabilitativi anche con l'ausilio di esperti e terapisti esterni grazie ai fondi del PEZ (piano educativo zonale). All'interno del PTOF sono stati elaborati progetti specifici per alunni con BES per i quali è stato richiesto personale dell'Organico Potenziato. La presenza di alunni stranieri di diverse nazionalità è circa il 16%. Le attività di inclusione, in questo caso, consistono perlopiù in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2), utilizzo di materiali didattici, multimediali e multilingue, oltre che progetti di intercultura portati avanti nelle diverse classi. È stato recentemente aggiornato il protocollo di accoglienza per alunni NAI al quale è stata allegata una batteria di prove multilingue, messe a disposizione di tutti i docenti tramite la Classroom d'Istituto. Tali prove possono essere somministrate agli alunni NAI, per farsi un'idea generale del livello culturale e cognitivo della persona.



Punti di debolezza

Nell'Istituto non è presente una commissione per l'intercultura che possa seguire con maggiore attenzione il percorso di inclusione degli alunni stranieri oppure che possa dare informazioni sulla prima accoglienza di alunni stranieri che arrivano in corso d'anno. Purtroppo, a causa dell'ubicazione geografica dei Comuni afferenti all'Istituto, è molto difficile avvalersi della collaborazione di mediatori linguistici e culturali, i quali, invece, costituirebbero figure importantissime, soprattutto nel caso di alunni NAI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto viene destinata una parte consistente dei fondi a disposizione della scuola per attivare corsi di recupero per gli alunni in difficoltà. Vengono portati avanti percorsi personalizzati per il recupero disciplinare utilizzando strategie didattiche modulate sulle esigenze del singolo alunno o del piccolo gruppo. In un'ottica di recupero e potenziamento, lo stesso percorso viene poi portato avanti anche strutturando il lavoro in classe per gruppi di livello. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene invece attuato all'interno della classe con attività di approfondimento. Al fine di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, il recupero, e consolidamento degli apprendimenti, i docenti propongono metodologie didattiche fondate sulla didattica cooperativa, quali cooperative learning e peer tutoring.

Punti di debolezza

Al di là delle normali programmazioni di classe e/o sezione non esistono progettazioni e/o percorsi formalizzati finalizzati al potenziamento degli alunni che denotino particolari attitudini e/o presentino elevati livelli di competenza. Gli studenti della scuola primaria partecipano poco a gare e competizioni esterne alla scuola, che invece potrebbe motivare e incentivare gli studenti con particolari potenzialità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentanti dei genitori eletti in Consiglio d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'a.s. 2022/23 anche in questo Istituto, essendo pienamente in vigore il Decreto Interministeriale 182/20, è stato adottato il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato Nazionale, che introduce importanti modifiche nella struttura del documento, rispetto al modello di PEI utilizzato in precedenza. Il Modello di Pei ministeriale, strutturato in ottica ICF, è suddiviso in quattro dimensioni: - relazione, interazione e socializzazione - comunicazione e linguaggio - autonomia ed orientamento - cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Tale documento pone particolare attenzione alla corresponsabilità educativa ed alla gestione condivisa del processo di inclusione dell'alunno con disabilità. Per tutte le discipline, infatti, devono essere declinati obiettivi personalizzati insieme ai docenti curricolari. Per quanto riguarda la documentazione propedeutica alla stesura del PEI, siamo in attesa della definizione e dell'entrata in vigore, del modello di Profilo di Funzionamento che, in base al D.Lgs 66/17 ed alle successive modifiche ed integrazioni apportate dal D.Lgs 96/19, andrà a raccogliere al suo interno Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale, sino ad ora compilati. Al momento sono state diffuse dal Ministero della Salute in data 10 novembre 2022 le "Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, tenuto conto della Classificazione



Internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dai docenti del team di classe/Consiglio di classe sentito il parere dell'Unità di valutazione della ASL di riferimento e della famiglia dell'alunno/a con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con BES è attivamente coinvolta nel processo di inclusione scolastica e sociale. Nel caso degli alunni con disabilità, i genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sono componenti del GLO con diritto di parola e di espressione, collaborano, attraverso le informazioni che apportano, alla stesura del PEI, documento che sottoscrivono insieme a tutti gli altri membri del GLO. La famiglia è tenuta a depositare periodicamente (secondo le indicazioni riportate nella documentazione) presso la segreteria dell'Istituto tutti i documenti indispensabili per l'attivazione delle misure di sostegno ed eventuali aggiornamenti. I docenti dell'Istituto considerano di fondamentale importanza il mantenimento di rapporti improntati alla fiducia reciproca ed alla collaborazione con le famiglie di tutti gli studenti con disabilità. Da loro, infatti, giungono preziose informazioni e consigli circa la gestione dei bisogni della persona, le sue attitudini ed inclinazioni, la rete di relazioni ed il contesto socio-familiare di appartenenza. Nel caso degli alunni con DSAP o altri BES le famiglie condividono con i docenti informazioni importanti e necessarie per la stesura del PDP, documento che approvano e sottoscrivono. Le famiglie sono coinvolte nel monitoraggio dell'attuazione del Piano Didattico Personalizzato partecipando agli incontri di verifica intermedia e finale. La reale inclusione, infatti, si può ottenere solo se tutte le parti coinvolte nel processo collaborano attivamente per il raggiungimento di un fine comune.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Sportello Psicologico

Docente dell'Istituto abilitata alla Professione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Contatti e consulenze con personale sanitario di riferimento

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in base agli obiettivi stabiliti all'interno del Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno con disabilità. Per quanto concerne, invece, la valutazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali per cui è predisposto un Piano Didattico Personalizzato, si prevedono attività e prove di verifica con strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, schemi o mappe, sintesi vocale). Sono previste una verifica intermedia e una finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto è presente una Figura Strumentale che si occupa di curare i passaggi di grado. Ogni anno si costituisce un dipartimento che è formato dagli insegnanti che si trovano ad affrontare gli anni ponte. Il dipartimento (in cui sono presenti anche i docenti di sostegno e la Funzione Strumentale) predispone un'UDA speciale per la continuità, che viene adattata in base alle caratteristiche di ogni alunno con BES. I docenti che accoglieranno gli alunni nell'anno successivo partecipano al GLO finale e si recano nelle classi alla fine dell'anno scolastico per conoscere i bambini. Quando se ne presenta la necessità gli incontri vengono intensificati e si predispone una conoscenza più approfondita degli ambienti.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano della DDI (Didattica Digitale Integrata) individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Esso recepisce le Linee Guida Ministeriali per la Didattica Digitale. In allegato il piano completo comprensivo dell'integrazione approvata dal CD nella seduta del 29 Ottobre 2020 .

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali la Scuola adotta il Piano per la Didattica Digitale Integrata allegato , attraverso il quale individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Allegati:

Didattica-digitale-integrata.pdf



Aspetti generali

Nel nostro Istituto Comprensivo molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo che risponda ai bisogni formativi degli studenti, aperto al cambiamento e all'ascolto delle istanze del territorio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità poiché la scuola è un sistema complesso che necessita di un'organizzazione coerente, di una suddivisione di ruoli e incarichi precisi e funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONI VICARIE 1. L'organizzazione, il coordinamento e la gestione di tutte le attività della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo. 2. In particolare è prevista la cura di: - Verbale collegi; - Coordinamento e gestione riunioni di staff; - Verifica organici assegnati all'Istituto (in collaborazione con la segreteria); - Sostituzione docenti assenti; - Richiesta programmazioni disciplinari e curricolari - Sistemazione e raccolta verbali consigli di classe, dipartimenti disciplinari e documentazione varia da sottoporre a firma DS; - Gestione circolari; - Sicurezza; - Recupero; - Supervisione per l'attivazione di progetti ed attività varie (gestione Pon; Recupero; Teatro ; Alfabetizzazione L2 ...) - Supervisione uscite didattiche e viaggi istruzione; 3. Collaborazione con la dirigenza e le FS per la elaborazione e aggiornamento di PTOF, RAV e PdM; inserimento documenti in piattaforma entro i termini previsti 4. Partecipazione ai lavori del Nucleo di Autovalutazione; 5. Coordinamento docenti per uso registro

2



elettronico 6. Rappresentanza esterna su delega del DS; 7. Cura dei rapporti con gli EELL pubblici e territoriali e istituzioni varie su mandato del DS; 8. Sostituzione del DS, in caso di impedimento, assenza per ferie o impegni istituzionali. 9. Altri vari adempimenti che si rendano necessari per consentire quanto previsto al punto 1. SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 1. L'organizzazione, il coordinamento e la gestione di tutte le attività della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto comprensivo. In particolare: - Verbale collegi (assenza del vicario); - Coordinamento e gestione riunioni di staff (in assenza del Vicario); - Gestione collegi in videocollegamento - Gestione piattaforma Gsuite per didattica a distanza ed altri usi istituzionali - Gestione del sito web di istituto (caricamento materiale, , collaborazione con la segreteria...) - Supporto ai docenti per l'uso della strumentazione informatica - Sistemazione verbali e documentazione varia; - Gestione circolari; - Sicurezza; - Supervisione per l'attivazione di progetti ed attività varie gestione PON, Recupero; Teatro ; -Alfabetizzazione L2..) - Supervisione uscite didattiche e viaggi di istruzione; 2. Elaborazione e aggiornamento di PTOF, RAV e PdM in collaborazione con altre FS; 3. Partecipazione ai lavori del Nucleo di Autovalutazione; 4. Coordinamento docenti per piattaforma GSuite 5. Rappresentanza esterna su delega del DS; 6. Cura dei rapporti con gli EELL pubblici e territoriali e istituzioni varie su mandatodel DS; 7. Sostituzione del DS in contemporanea assenza del DS e del collaboratore vicario. 8. Altri vari adempimenti



che si rendano necessari per consentire quanto previsto al punto 1.

- 1) Assicurare il buon andamento delle attività svolte nel plesso con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali e strumentali, al clima socio-relazionale tra docenti e personale, con gli alunni e le famiglie
- 2) Elaborare e coordinare la Programmazione di plesso, gli orari e le attività del PTOF; 3) Raccordarsi con i Docenti Funzione Strumentale e con i Collaboratori del Dirigente scolastico sia per farsi portavoce delle proposte presentate dai colleghi, sia per divulgare comunicazioni, eventuali iniziative e/o materiali; 4) Raccordarsi con gli altri Docenti coordinatori per concordare modalità, tempi, fattibilità delle attività del PTOF; 5) Curare i rapporti scuola-famiglia; 6) Sostituire, su delega, il Dirigente Scolastico nei Consigli d'Intersezione (Sc. Infanzia) e di Interclasse (Sc. Primaria) 7) Sostituire il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli EE.LL qualora richiesto e/o in assenza momentanea del DS 8) Garantire la vigilanza del plesso 9) Gestire e coordinare le attività legate alla sicurezza, in particolare per emergenza Covid 19, assicurandosi che vengano rispettate le procedure anticovid e collaborando con il referente Covid (qualora diverso dal fiduciario) per garantire la puntuale compilazione del registro di monitoraggio predisposto 10) Gestire le attività legate all'uso della biblioteca (se presente) con i seguenti compiti: • Organizzare e coordinare modalità e tempi di accesso e consultazione libri; • Curare l'efficienza della biblioteca e la catalogazione dei testi; • Predisporre le modalità del prestito; 11)

Responsabile di plesso

9



	<p>Predisporre le circolari informative e organizzative per il personale interno e gli alunni; 12) Formulare proposte di acquisto di materiale librario e multimediale; 13) Prendersi cura di eventuali casi di deterioramento o danneggiamento delle opere concesse in prestito</p>	
Animatore digitale	<p>Incentivare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale. Coinvolgere la comunità scolastica nel favorire la partecipazione e il protagonismo di studenti/studentesse sui temi del PNSD. Creare soluzioni innovative da diffondere all' interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Collaborare con l' Animatore Digitale per : Incentivare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano nazionale per la scuola digitale. Coinvolgere la comunità scolastica nel favorire la partecipazione e il protagonismo di studenti/studentesse sui temi del PNSD. Creare soluzioni innovative da diffondere all' interno degli ambienti della scuola.</p>	3
Referente Covid	<p>Rispetto ai compiti specifici degli anni passati si fa presente che il Referente Covid dovrà essere sempre il punto di riferimento nel plesso per la gestione dei casi Covid; pertanto si terrà in contatto con la segreteria per comunicare casi di positività accertati, di cui terrà il numero acquisendo informazioni certe e puntuali in merito e darà indicazioni ai docenti in modo da assicurare la tempestiva attivazione delle procedure (per esempio: indossare mascherina FFP2 quando richiesta, verificare sanificazione straordinaria dei locali da parte dei collaboratori</p>	1



scolastici ecc. ...).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Due unità sono state utilizzate per l' ampliamento dell' orario scolastico . Nel plesso di Cetona l' utilizzo di una figura di potenziamento ha permesso a tutte le classi di avere un tempo scuola di 30 ore. Nel plesso di Sarteano l' utiizzo di una figura ha permesso di formare due classi prime a tempo pieno visto che l' organico è stato assegnato per una sola classe prima e essendo il plesso di Sarteano storicamente a tempo pieno , avere un'unica classe a tempo normale avrebbe creato disparità nell' offerta formativa e difficoltà organizzative. Una figura del potenziamento, quando non impegnata nel sostituire i colleghi assenti, porta avanti progetti di recupero e di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Attività di recupero e prima alfabetizzazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA	Progetti di recupero indirizzati ad alunni Bes e Dsa dei tre plessi della scuola secondaria di	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

primo grado
Impiegato in attività di:

- RECUPERO ALUNNI BES E DSA



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Mistamento Posta ,Protocollo, Posta elettronica, Archiviazione, mail list; Pratiche concessione locali scolastici; Rapporti con i Comuni (corrispondenza varia); Organi Collegiali di durata annuale e triennale (elezioni e convocazioni); Gestione Progetti che non prevedono amministrazione finanziaria. Smistamento e fascicolazione corrispondenza PROGETTI .Scioperi e assemblee sindacali Tirocinio e alternanza scuola lavoro

Ufficio acquisti

Informatizzazione e aggiornamento software, assistenza informatica di supporto a tutto il personale; Smistamento Posta; AREA RETRIBUZIONI : Retribuzione personale supplente e compensi accessori al personale con gestione SIDI (Cedolino Unico); Gestione P.O.F. triennale, P.E.Z., in collaborazione con DSGA; Anagrafe prestazioni; Libri di testo Graduatorie supplenti personale docente ed ATA (valutazione, inserimento a sistema, pubblicazione graduatorie, controllo titoli); trasferimenti del personale di ruolo MEPA - Pratiche Acquisti, richiesta preventivi, ecc. in collaborazione con DSGA.

Ufficio per la didattica

ALUNNI (iscrizioni, fascicolo alunni, esami, certificati, titoli di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

studio, rapporti con le famiglie ecc.); Statistiche alunni; INVALSI; Uscite didattiche- Gestione viaggi di istruzione (compreso richiesta preventivi); Gestione registro elettronico Insegnanti; Infortuni : Pratiche infortuni e rapporti con INAIL , Comuni e Assicurazioni- Inserimento a S.I.D.I. dei dati di organico, su indicazione del D.S.-

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA PERSONALE, gestione personale a. T.D. Reclutamento supplenti; pratiche trasferimenti; Rilevazioni varie personale scolastico Tfr, Disoccupazione Gestione Carriera, Ricostruzioni, Inquadramenti, pensionamenti Gestione ordinaria del Personale ATA Calendario programmazione annuale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://iccetona.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE D' AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROGETTO EDUCATIVO ZONALE (P.E.Z.) ETA' SCOLARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovo triennio del SNV: dalla rendicontazione sociale al PTOF

La formazione sarà organizzata a distanza attraverso 2 webinar registrati e 3 webinar in diretta che costituiscono il percorso di accompagnamento. Ai docenti saranno forniti i materiali e i collegamenti per accedere alle registrazioni dei webinar e lo speciale sul Sistema Nazionale di Valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

NIV

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PEZ attivata dalla conferenza zonale

Il contenuto della formazione sarà definito in base alle proposte della conferenza zonale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di scuola secondaria
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	conferenza zonale
---------------------------	-------------------

Titolo attività di formazione: Innovamenti Metodologie e Tech

METODOLOGIE-Un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive. Strutturato come un MOOC, fruibile in modalità completamente asincrona online. Il corso si articola in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista: i fondamenti pedagogici; la cassetta degli attrezzi metodologica; l'accompagnamento alla progettazione. A disposizione in piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli disponibili: Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon. **TECH**-Un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Erogato in modalità sincrona online, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. A disposizione in piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro

Partecipazione agli incontri di aggiornamento sulla materia della sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci a scuola

Incontro di formazione sulla somministrazione dei farmaci in ambito scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti dell'Istituto somministratori di farmaci

Modalità di lavoro

• lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione rete ambito

Eventuali proposte formative promosse dalla rete d'ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sicurezza : primo soccorso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Webinar
---------------------------	---------

Bilancio e rendicontazione



Descrizione dell'attività di formazione Gestione del bilancio della scuola e rendicontazione

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Il mercato elettronico

Descrizione dell'attività di formazione Gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Procedure digitali

Descrizione dell'attività di formazione Procedure digitali su Sidi e Nuvola

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Ricostruire la carriera

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzione di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line